

**FORMAZIONE PROFESSIONALE:
LA 'QUESTIONE DOMESTICA' ARRIVA IN
CONFERENZA DELLE REGIONI**



> p. 2

**PRODOME: CONFERENZA FINALE DEL
PROGETTO EUROPEO**



> p. 3

**PUBBLICATO REPORT ANNUALE INPS:
NEL 2018 CALA NUMERO DOMESTICI MA
AUMENTA QUOTA ITALIANI**



> p. 6

RUBRICHE

☆ PRIMO PIANO > p. 2-3

📅 EVENTI > p. 3

👤 GIURISPRUDENZA > p. 3

🏛️ ENTI E MINISTERI > p. 4

🎓 FORMAZIONE > p. 5

🔍 FOCUS CCNL > p. 6

📊 STUDI STATISTICI > p. 6

📍 REDAZIONE - DIRETTIVO E INFO > p. 7



"FORMATO" FAMIGLIA
**IN TUTTA ITALIA PARTONO NUOVI CORSI
PER DOMESTICI DA 10 E LODE**



Quattordici nuovi corsi in 10 città italiane, per un totale di oltre 800 ore di didattica: a settembre torna la formazione targata Assindatcolf, "Formato Famiglia", perché competenza e professionalità possono sempre fare la differenza, anche in casa! Parola d'ordine: gratuità, poiché il programma resta a costo zero per le famiglie e per i lavoratori. Per conoscere i dettagli dell'offerta formativa basta consultare la sezione dedicata presente sul sito (<https://www.assindatcolf.it/formazione/>). **New entry del calendario dell'autunno le città di La Spezia e Piacenza**, che si aggiungono alle location già consolidate: Milano, Roma, Treviso,

Bologna, Parma, Genova, Torino ed Udine. Nel dettaglio, 9 corsi su 14 saranno dedicati alla figura dell'assistente alla persona anziana con ridotta autonomia; corsi che in 64 ore, attraverso moduli di teoria e pratica, potranno insegnare le peculiarità di questo lavoro, come accompagnare la persona nell'invecchiamento, come gestire la quotidianità, con particolare attenzione alla tavola e alla preparazione dei pasti, anche in presenza di eventuali prescrizioni mediche. Via libera anche alla formazione per colf (40 ore, teoria e pratica) e per la baby sitter (64 ore); questi corsi a Roma, a Treviso e a Milano partiranno già a fine settembre. Sono aperte le iscrizioni!

ASSINDATCOLF AL FESTIVAL DEL LAVORO

IL SETTORE DOMESTICO COINVOLGE 11,6 MILIONI DI PERSONE IN ITALIA E QUASI 60 MILIONI IN EUROPA

In Italia il settore domestico ha a che fare con la vita di 11,6 milioni di persone, oltre 5 milioni di famiglie che quotidianamente si affidano alle cure di colf, badanti e baby sitter per conciliare tempi di vita e di lavoro, ma non solo: accanto ai datori di lavoro vi sono, infatti, anche tutti coloro che proprio grazie al lavoro di assistenza e di cura possono mantenere le proprie famiglie e cioè i lavoratori.

Un piccolo 'esercito' di 2 milioni di addetti. È questa la fotografia scattata da Assindatcolf in occasione del convegno organizzato a Milano nell'ambito del Festival del Lavoro intitolato: "Libro Bianco europeo del lavoro domestico: un settore non delocalizzabile, poco robotizzabile". Presenti all'incontro, moderato dalla giornalista del Corriere della Sera Rita Querzè, l'assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Lombardia, Melania Rizzoli, l'assessore al Lavoro e nuovi diritti della Regione Lazio, Claudio Di Bernardino, l'eurodeputato Brando

Benifei e la consigliera nazionale Ancl, Annalisa Borghi. Secondo quanto emerso nel corso del convegno, in Europa le stime ufficiali convergono che se il settore domestico fosse opportunamente supportato, dagli 8 milioni di lavoratori domestici attualmente in regola si potrebbe passare a 13 milioni. Complessivamente, tra datori di lavoro e personale addetto, il comparto potrebbe arrivare a coinvolgere oltre 26 milioni di famiglie e circa 59,8 milioni di individui, un numero che corrisponde all'11% della popolazione europea.



☆ PRIMO PIANO



FORMAZIONE PROFESSIONALE: LA 'QUESTIONE DOMESTICA' ARRIVA IN CONFERENZA DELLE REGIONI

Raccogliere buone prassi ed avviare nuovi percorsi sul territorio, a partire dalla formazione professionale. È questa la proposta avanzata dall'assessore regionale al Lavoro e Formazione della Regione Lazio, Claudio Di Bernardino, il quale si è impegnato a portare il tema del lavoro domestico nell'organo istituzionale che si occupa di politiche regionali, la Conferenza delle Regioni. L'idea è stata lanciata in occasione dell'evento organizzato da Assindatcolf a Milano lo scorso 21 giugno, all'interno del Festival del

Lavoro, per presentare il Libro Bianco europeo del lavoro domestico. L'Assessore Di Bernardino ha sollevato la questione "formazione professionale", dichiarando che "bambini, anziani e disabili, affidati sempre più spesso a lavoratori domestici assunti dalle famiglie, devono possedere professionalità specifiche e non essere lavoratori improvvisati".

"Nel confrontarmi con l'assessore Rizzoli della Regione Lombardia - ha aggiunto - abbiamo concordato di avviare un dibattito anche con le altre regioni in seno alla Commissione Formazione e Lavoro della Conferenza delle Regioni per condividere buone pratiche e nuovi percorsi sul lavoro domestico".

☆ PRIMO PIANO

TRUFFE AGLI ANZIANI: SI RISCHIA IL CARCERE E MULTE SALATE



Potrebbe presto diventare legge e a finire in carcere sarebbero tutti quei malfattori che quotidianamente si approfittano di migliaia di anziani, frodandoli. **Tecnicamente si chiama legge "contro la circonvenzione di anziani", anche se nel linguaggio comune è stata già ribattezzata legge "salva nonni"**. Se il ddl, già passato al Senato lo scorso 12 giugno, sarà approvato anche alla Camera dei Deputati, la circonvenzione di anziani diventerà un reato autonomo. Il testo introduce una modifica al **Codice Penale e più precisamente all'articolo 643** che descrive la "circonvenzione di persone incapaci". "Chiunque, per procurare a sé o ad altri un profitto, abusando dei bisogni, delle passioni o

della inesperienza di una persona minore [c.c. 240], ovvero abusando dello stato d'infirmità o deficienza psichica di una persona, anche se non interdetta [c.c. 414] o inabilitata [c.c. 415], la induce a compiere un atto, che importi qualsiasi effetto giuridico per lei o per altri dannoso, è punito con la reclusione da due a sei anni e con la multa da euro 206 a euro 2.065" recita il Codice. Il testo approvato introduce una novità stabilendo che "alla stessa pena soggiace chiunque, allo stesso fine, **abusando della condizione di debolezza o di vulnerabilità dovuta all'età di una persona**, induce taluno a compiere un atto che importi qualsiasi effetto giuridico per lui o per altri dannoso".

📅 EVENTI

PRODOME: CONFERENZA FINALE DEL PROGETTO EUROPEO

L'appuntamento è per **giovedì 10 Ottobre 2019 a Parigi: dalle 10.00 alle 17.00** presso l'Ecole nationale de l'Administration (2, avenue de l'Observatoire, 75006) si terrà l'evento conclusivo del progetto europeo per la formazione e certificazione professionale. Partendo da temi importanti quali l'invecchiamento della popolazione, la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, la dignità del lavoro, i diritti sociali dei lavoratori, **saranno illustrati i risultati concreti del progetto, con particolare attenzione alla realtà italiana. L'obiettivo è quello di arrivare a definire una strategia globale ed una politica coerente a livello europeo per professionalizzare i lavoratori domestici.** La conferenza riunirà 100 partecipanti: attori della società civile, rappresentanti regionali, politici dei Paesi partner del progetto (Francia, Spagna e Italia), ma anche di altri Stati membri dell'Unione Europea, per costruire insieme una strategia a livello europeo per la professionalizzazione dei lavoratori domestici. Sul sito Assindatcolf, nella sezione Eventi, è possibile registrarsi all'evento.

Prodome è un progetto europeo triennale (terminerà ad ottobre 2019) per il riconoscimento e la professionalizzazione dei lavoratori domestici in Europa.

È finanziato dal Programma Erasmus Plus dell'Unione Europea.

Tre sono i partner: Francia Spagna e Italia. Seppur ancora in fase sperimentale, Prodome, va nella direzione indicata nel Libro Bianco europeo del lavoro domestico, che alla professionalizzazione dei lavoratori dedica uno dei 10 punti (il n. 7): "Creare condizioni favorevoli per accrescere la professionalità dei lavoratori domestici".

Il percorso formativo si sviluppa su 300 ore: 180 di teoria e 120 di tirocinio gratuito presso le famiglie (che svolgono il ruolo di tutor) ed è articolato in **9 moduli**.

Bologna è stata individuata come città campione per l'Italia: il progetto, che si è recentemente concluso, ha coinvolto **21 domestici. Il dato positivo è che 5 di questi a fine percorso hanno trovato un lavoro**, a dimostrazione che la formazione professionale può offrire importanti ed immediati sbocchi occupazionali.

A NOVEMBRE ASSINDATCOLF PARTECIPA AL 64° CONGRESSO NAZIONALE SIGG



Invecchiamento della popolazione e lavoro domestico. Se ne parlerà al **64° Congresso Nazionale SIGG**, Società Italiana

di Gerontologia e Geriatria (dal 27 al 30 Novembre 2019 a Roma presso l'Auditorium della Tecnica, zona Eur) che al tema ha deciso di dedicare uno specifico simposio.

La tavola rotonda, "**Una variabile sottaciuta nella rete dei servizi di long term care: gli assistenti familiari**" è in programma **giovedì 28 novembre**, dalle 12:30 alle 13:30, presso la sala Auditorium.

Assindatcolf sarà seduta al tavolo dei relatori per illustrare alla platea i risultati del progetto di formazione e certificazione avviato in Europa. Titolo dell'intervento: "Professionalizzazione del lavoro domestico in Europa: il progetto Prodome".

👤 GIURISPRUDENZA

GLI OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO DOMESTICO 'PERSONA GIURIDICA': SI AL SOSTITUTO DI IMPOSTA MA NO ALL'INVIO DEL DURC



Così come il lavoro domestico non può essere solo ed esclusivamente ricondotto alle mansioni di colf, badanti e baby sitter, **anche il datore non è sempre un singolo individuo (persona fisica)**. Esistono, infatti, dei casi in cui ad assumere personale domestico siano persone giuridiche; una differenza sostanziale e non solo nella nomenclatura del diritto.

In ogni caso la "conditio sine qua non" affinché si possa parlare di applicazione della disciplina sul rapporto di lavoro domestico resta quella che l'attività venga svolta senza fini di lucro. **Parliamo della cosiddetta 'comunità stabile' o 'convivenza familiarmente strutturata', ad esempio la realtà dei conventi.** Ecco cosa cambia: **il datore di lavoro domestico 'persona giuridica' viene investito del ruolo di sostituto di imposta** ed in quanto tale è obbligato a trattenere in busta paga l'Irpef e a versarla all'Erario per conto del dipendente. Nessuna differenza, invece, per quanto riguarda l'aspetto contributivo: si continuano a versare i contributi Inps obbligatori per il lavoro domestico, ma, **nonostante sussista la condizione di sostituto di imposta, non si è comunque tenuti alla disciplina del Documento Unico di Regolarità, Durc.**

ENTI E MINISTERI

DOMESTICI EXTRACOMUNITARI CON RESIDENZA ELETTIVA POSSONO ESSERE ASSUNTI: ECCO COSA SERVE



Un lavoratore extracomunitario titolare di permesso di soggiorno per residenza elettiva può essere assunto come colf, badante o baby sitter?

Sul tema si è espressa la Questura di Treviso che ha chiarito la questione con la circolare

del 1° febbraio 2019, stabilendo, in sintesi, che il domestico potrà svolgere attività lavorativa solo ed esclusivamente qualora il permesso di soggiorno sia stato rilasciato senza visto dall'estero, in caso contrario non è possibile farlo. Ma chi ha diritto a questa particolare condizione? Il permesso di soggiorno per residenza elettiva può essere rilasciato al cittadino straniero che intende stabilirsi nel nostro Paese, dimostrando di possedere risorse sufficienti a mantenersi autonomamente senza esercitare alcuna attività lavorativa, ed al cittadino straniero in qualità di familiare di cittadino comunitario, quando non possa rientrare nella definizione di familiare, in particolare i conviventi di cittadini comunitari. Dal punto di vista pratico, per procedere all'assunzione e alle relative comunicazioni all'Inps si attendono a breve degli aggiornamenti relativi alla documentazione nella piattaforma informatica.

FISCO E LAVORO DOMESTICO: SI POSSONO DEDURRE I CONTRIBUTI ANCHE SE A PAGARE NON È IL DATORE

I contributi versati all'Inps per l'attività di colf, badanti e baby sitter possono ugualmente essere portati in deduzione anche se il pagamento è stato effettuato da un conto corrente non intestato al datore

di lavoro? Affermativa la risposta da parte dell'Agenzia delle Entrate che, nell'interpello n° 278, ha chiarito come il datore di lavoro (così come risulta dal bollettino MAV prestampato inviato dall'INPS) sia l'unico soggetto legittimato a dedurre i contributi previdenziali versati alla collaboratrice domestica (nella specie la badante della suocera), a prescindere dal conto corrente utilizzato per l'effettivo pagamento.

CASSETTO PREVIDENZIALE INPS: ATTIVA NUOVA FUNZIONE "AGENDA APPUNTAMENTI"

Si arricchisce di una nuova funzione il cassetto previdenziale dell'Inps dedicato al lavoro domestico: d'ora in avanti sarà, infatti, anche possibile gestire gli appuntamenti con le sedi territoriali dell'Istituto attraverso questo applicativo, ricevendo notifiche via mail o direttamente sul cellulare.

Lo ha comunicato l'Inps con Messaggio n. 2651 dello scorso 11 luglio. Ma che cosa è il cassetto previdenziale? È lo strumento che permette di avere accesso in tempo reale alle informazioni in materia di previdenza di tutti i soggetti iscritti all'Inps, datori di lavoro compresi.

Nato a fine 2017 per agevolare la gestione del rapporto di lavoro, oggi l'applicativo incrementa le sue funzionalità: oltre a poter visualizzare la posizione anagrafica del datore di lavoro, la lista ed i dettagli dei rapporti di lavoro domestico instaurati ed il riepilogo di tutti i pagamenti effettuati negli ultimi cinque anni e dei pagamenti ancora da effettuare (con indicazione della data di scadenza), datori di lavoro ed intermediari abilitati, tra cui Assindatcolf, potranno anche prenotare e disdire appuntamenti attraverso la nuova sezione "Agenda Appuntamenti".



CANONE RAI, CON LA BADANTE CONVIVENTE REGOLARE SI PERDE IL DIRITTO ALL'ESENZIONE

Anziano over 75 indigente e magari anche invalido: se convivi con la badante non hai diritto all'esenzione dal pagamento del canone Rai. È quanto ha precisato l'Agenzia

delle Entrate rispondendo all'interpello (Risposta n. 242) di una signora che chiedeva se la presenza di un'assistente alla persona, anagraficamente residente con lei (e quindi convivente) potesse pregiudicare la richiesta di esenzione.

Risposta affermativa da parte dell'Agenzia delle Entrate: **la badante, se convivente,**

in quanto titolare di un reddito proprio, fa perdere il diritto all'esenzione.

Nella risposta vengono messi nero su bianco i requisiti necessari stabiliti dal dettato normativo in base ai quali è possibile richiedere l'esenzione: **aver compiuto 75 anni di età** entro il termine per il pagamento del canone di abbonamento RAI; **non convivere con altri soggetti, diversi dal coniuge, o dal soggetto unito civilmente, titolari di un reddito proprio;** possedere un **reddito annuo** che, unitamente a quello del proprio coniuge - o del soggetto unito civilmente - non sia complessivamente **superiore a euro 6.713,98** (per le richieste di esenzione relative agli anni fino al 2017) **oppure a euro 8.000,00** (per le richieste di esenzione relative all'anno 2018).

In conclusione: la convivenza con una persona titolare di un reddito proprio determina dunque, "l'impossibilità - si legge nel parere dell'Agenzia delle Entrate - da parte della Sig.ra istante di rendere la dichiarazione sostitutiva ai fini dell'esenzione, **posto che è convivente con un altro soggetto, diverso dal coniuge, o dal soggetto unito civilmente, titolare di un reddito autonomo**".

FORMAZIONE

MILANO

COLF

NUMERO ORE	DATA
40 ore	dal 31/10/2019 al 12/12/2019

BADANTE

NUMERO ORE	DATA
64 ore	dal 18/10/2019 al 13/12/2019

BABY SITTER

NUMERO ORE	DATA
64 ore	dal 26/09/2019 al 22/10/2019

ROMA

BADANTE

NUMERO ORE	DATA
64 ore	dal 10/10/2019 al 12/12/2019

BABY SITTER

NUMERO ORE	DATA
64 ore	dal 03/11/2019 al 02/02/2020

TREVISO

BADANTE

NUMERO ORE	DATA
64 ore	da ottobre a dicembre 2019

BABY SITTER

NUMERO ORE	DATA
24 ore	dal 23/09/2019 al 10/10/2019



LA SPEZIA

NEW

BADANTE

NUMERO ORE	DATA
64 ore	dal 08/10/2019 al 28/11/2019

PIACENZA

NEW

BADANTE

NUMERO ORE	DATA
64 ore	dal 18/10/2019 al 13/12/2019

GENOVA

BADANTE

NUMERO ORE	DATA
64 ore	in programmazione

TORINO

BADANTE

NUMERO ORE	DATA
64 ore	dal 15/10/2019 al 10/12/2019

UDINE

COLF

NUMERO ORE	DATA
40 ore	da novembre a dicembre 2019



I NUMERI DELLA FORMAZIONE ASSINDATCOLF

23 corsi gratuiti in 8 città italiane, 1400 ore di formazione erogata, di cui 570 di pratica e 830 di teoria. Sono questi alcuni dei numeri di "Formato Famiglia" (l'offerta formativa gratuita di Assindatcolf per migliorare competenza e professionalità del persona domestico) relativi all'anno 2018. Quanto al 2019, 11 corsi sono stati già conclusi, per un totale di oltre 600 ore di formazione erogate.

BOLOGNA

BADANTE

NUMERO ORE	DATA
64 ore	da ottobre 2019 a gennaio 2020

PARMA

BADANTE

NUMERO ORE	DATA
64 ore	dal 17/10/2019 al 12/12/2019



FOCUS CCNL

ANCHE AI DOMESTICI NEO PAPÀ SPETTANO 5 GIORNI DI CONGEDO

Si chiama congedo di paternità ed è una misura pensata per i neo papà lavoratori dipendenti che, in occasione della nascita di un figlio (o in caso di adozione e affidò), entro e non oltre il 5 mese di vita del piccolo possono assentarsi dal lavoro per 5 giorni ma senza per questo dover rinunciare a parte dello stipendio. **In quanto lavoratori dipendenti anche i domestici hanno diritto ad usufruire di questa misura con un'indennità pagata direttamente dall'Inps pari al 100% della retribuzione** (per le lavoratrici domestiche la maternità obbligatoria è invece indennizzata nella misura del 80% della retribuzione convenzionale). Oltre al congedo obbligatorio (portato a 5 giorni con l'ultima legge di Bilancio 2019) i domestici possono anche fruire di 1 giorno in più, il cosiddetto congedo facoltativo qualora la madre rinunci ad 1 giorno dei suoi 5 mesi di maternità obbligatoria. L'eventuale stop dovrà essere comunicato al proprio datore di lavoro e all'Inps, mediante procedura telematica, attraverso la presentazione di due differenti domande: 'congedo obbligatorio' e 'congedo facoltativo' qualora la madre rientri al lavoro con un giorno di anticipo.



SOS VACANZE: QUANDO LA TATA PUÒ ANDARE IN VILLEGGIATURA CON I BAMBINI

Tecnicamente si chiama 'trasferta' e, per le famiglie che possono permetterselo, è una soluzione concreta per far fronte all'avvento delle vacanze e alla chiusura delle scuole: mandare in villeggiatura i figli insieme alla tata. Non sempre, però, questo è possibile, almeno restando nelle regole, come quelle disciplinate nel contratto collettivo del lavoro domestico. La questione è argomentata all'articolo 32 del Ccnl, che recita: "Il lavoratore convivente (...)

è tenuto, ove richiesto dal datore di lavoro, a recarsi in trasferta, ovvero a seguire il datore di lavoro o la persona alla cui cura egli è addetto, in soggiorni temporanei in altro comune e/o in residenze secondarie. In tali località il lavoratore fruirà dei riposi settimanali". Solo il lavoratore convivente, qualora richiesto, ha l'obbligo di trasferta, ma questo non significa che anche una baby sitter normalmente inquadrata ad ore possa accudire i bambini in villeggiatura. Per farlo, però, sarà necessaria una modifica temporanea delle condizioni contrattuali. A cambiare non sarà solo l'inquadramento (da lavoratrice ad ore a convivente), ma ovviamente anche la retribuzione (rispettando le tariffe previste per i lavoratori conviventi) e la contribuzione (per 54 ore settimanali), ovvero i versamenti all'Inps. Attenzione però, trattandosi di un cambio temporaneo e non definitivo, non sarà necessario procedere con la comunicazione della variazione all'Istituto, basterà infatti solo dichiarare più ore per il periodo interessato direttamente in fase di versamento dei contributi. La prossima scadenza è quella del 10 ottobre, quando si dovranno versare i contributi relativi al trimestre precedente, quello 'estivo'. Vitto, alloggio ed eventuali costi di trasferimento restano sempre e comunque a carico della famiglia.

STUDI STATISTICI

ISTAT, NASCITE AL MINIMO STORICO, NUMERI MAI COSÌ BASSI DALL'UNITÀ D'ITALIA



Record negativo per le nascite: il livello più basso dall'Unità d'Italia. È quanto ha certificato l'Istat con il bilancio demografico nazionale relativo al 2018. Continua il trend negativo del calo delle nascite in atto dal 2008. Secondo quanto riferito dall'Istat, infatti, già a partire dal 2015 il numero di nascite è sceso sotto il

mezzo milione, ma nel 2018 si è registrato un nuovo record negativo: sono stati iscritti in anagrafe per nascita solo 439.747 bambini, il minimo storico dall'Unità d'Italia. Guardando ai valori assoluti, si tratta di oltre 18 mila unità in meno rispetto al 2017 (- 4,0%), con alcuni picchi nel Centro Italia (-5,1% rispetto all'anno precedente). E ancora, stando all'analisi dell'Istituto nazionale di Statistica, la diminuzione delle nascite nel nostro Paese sarebbe dovuta principalmente a fattori strutturali "una progressiva riduzione delle potenziali madri, dovuta, da un lato, all'uscita dall'età riproduttiva delle generazioni molto numerose nate all'epoca del baby-boom, dall'altro, all'ingresso di contingenti meno numerosi a causa della prolungata diminuzione delle nascite osservata a partire dalla metà degli anni Settanta." Inoltre, se l'incremento delle nascite registrato fino al 2008 era dovuto principalmente alle donne straniere, negli ultimi anni ha iniziato progressivamente a ridursi anche il numero di stranieri nati in Italia, pari a 65.444 nel 2018 (il 14,9% del totale dei nati). Tra le cause del calo, la diminuzione dei flussi femminili in entrata nel nostro Paese, il progressivo invecchiamento della popolazione straniera, nonché l'acquisizione della cittadinanza italiana da parte di molte donne straniere.

PUBBLICATO REPORT ANNUALE INPS: NEL 2018 CALA NUMERO DOMESTICI MA AUMENTA QUOTA ITALIANI

Sempre meno colf e badanti in Italia, che diminuiscono anche nel 2018 scendendo sotto quota 860 mila (erano oltre 100 mila in più nel 2013), ma aumenta il numero di italiani impiegati regolarmente nel settore. È quanto emerge dall'ultimo dossier pubblicato dall'INPS che riporta i dati relativi all'anno 2018. Tra colf e badanti resta una netta prevalenza delle donne, che sul totale arrivano a rappresentare l'88,4%, valore massimo degli ultimi sei anni. Nel complesso i lavoratori domestici che contribuiscono all'Inps nel 2018 sono stati 859.233, in calo dell'1,4% rispetto al 2017 (-11.807 in valore assoluto). Guardando alla nazionalità si conferma la prevalenza degli stranieri (il 71,4% del totale). **Ma negli ultimi anni l'aumento è tra gli italiani. Nel triennio 2016-2018, infatti, sono loro che mostrano un andamento "decisamente crescente", sottolinea lo stesso Istituto, pari a +11,4% e a +3,7% nell'ultimo anno** (da 237.053 del 2017 a 245.964 del 2018), mentre al contrario gli stranieri diminuiscono del 6,3% e del 3,3% nell'ultimo anno (da 633.987 a 613.269). Il Nord-Ovest è l'area che presenta il maggior numero di domestici, con il 29,7%, seguita dal Centro con il 28,4%, dal Nord-Est con il 20% e quindi dal Sud con il 12,3% e dalle Isole con il 9,6%. Tra le regioni, in testa la Lombardia, con 155.467 lavoratori (il 18,1%).

ASSINDATCOLF *sul territorio Nazionale*

ANCONA

Uffici operativi: Corso Garibaldi, 144 - 60121
Delegato Dr.ssa Marisa Rodriguez Montalvo
Tel. 071/2900902

ANZOLA DELL'EMILIA

Uffici operativi: Via Baiesi, 19 - 40011
Delegato Dott.ssa Annalisa Borghi - Tel. 051/731021

ARBOREA (OR)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Venezia, 8 - 09092
Referente Dott. Roberto Serra - Tel. 0783/802097

AREZZO

Uffici operativi c/o Confedilizia: Via Crispi, 54
52100 - Referente Avv. Barbara Fabbri - Tel. 0575/324072

AVELLINO

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Circumvallazione, 46 - 83100
Referente Dr. Antonio Caputo - Tel. 0825/35447

BARI

Uffici operativi: Corso Vittorio Emanuele II, 24 - 70122
Delegato Avv. Michele Zippitelli - Tel. 080/5235467

BELLUNO

Uffici operativi c/o Confedilizia: Via Sant'Andrea, 6
32100 - Referente Rag. Gianni Mambretti - Tel. 0437/26935

BERGAMO

Uffici operativi: Via Giorgio Paglia, 5 - 24122
Delegato Dr.ssa Simona Paris - Tel. 035/244353

BOLOGNA

Uffici operativi: Via Gemitto, 19 - 40139
Delegato Rag. Enrico Bernardini - Tel. 051/546333

BOSA (OR)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Canonico Puggioni, 5 - 08013
Referente Dott. Roberto Serra - Tel. 0783/251022

BRESCIA

Uffici operativi: Via Papa Paolo VI, 4/H - Paratico
Delegato Dott.ssa Simona Paris - Tel. 035/4261017

BRINDISI

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via F. Consiglio, 4 - 72100
Referente Dr. Adriano Abate - Tel. 0831/562042

CABRAS (OR)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via F. Cavallotti, 9 - 09072
Referente Dott. Roberto Serra - Tel. 0783/392559

CAGLIARI

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Logudoro, 35 - 09127 Cagliari
Referente Sig. Serafino Casula - Tel. 070/657352

CLES (TN)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Piazza Navarrino, 13 - 38023
Referente Dr. Diego Collier - Tel. 0463/421531

FIRENZE

Uffici operativi: Corso Italia, 32 - 50123
Delegato Cav. Tiziano Casprini - Tel. 055/0750025

FOGGIA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Viale Manfredi, 1 (Pal. Amgas) - 71121
Referente Sig. Massimo Del Mastro - Tel. 0881/724556

FORLÌ

Uffici operativi: Piazza Ordelaffi, 4 - 47121
Delegato Dr. Paolo Bonini - Tel. 0543/370484

GENOVA

Uffici operativi: Via Martin Piaggio, 15 - 16122
Delegato Avv. Alessandro Lupi - Tel. 010/84627201

GHILARZA (OR)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via S. Lucia, 62 - 09074
Referente Dott. Roberto Serra - Tel. 0785/605464

GROSSETO

Uffici operativi: Via Roma, 36 - 58100
Delegato Geom. Matteo Pastorelli
Tel. 0564/412373

LA SPEZIA

Uffici operativi: Via Marsala, 36 - 19121
Delegato Rag. Giusi Mancuso
Tel. 0187/779902

LAMEZIA TERME (CZ)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Spartivento, 19 - 88046
Referente Dr. Giuseppe Rocca - Tel. 0968/53949

LECCE

Uffici operativi: Via Nazario Sauro, 51 - 73100
Delegato Dr. Paolo Babbo - Tel. 0832/254211

LIVORNO

Uffici operativi: Via G. Del Testa, 19 - 57123
Delegato Rag. Cinzia Guerrieri - Tel. 0586/897902

LUCCA

Uffici operativi: Piazza Bernardini, 41 - 55100
Delegato Rag. Elio Fico - Tel. 0583/4441

MATERA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via XX Settembre, 39 - 75100
Referente Dr. Roberto Viscido - Tel. 0835/333658

MESSINA

Uffici operativi c/o Confedilizia:
Via Cadorna, is. 212 is - 98122
Referente Avv. Sebastiano Maio - Tel. 090/6510639

MILANO

Ufficio Locale: Foro Buonaparte, 63 - 20121
Referente Rag. Stefano Rossi - Tel. 02/809503

MODENA

Uffici operativi: Strada Scaglia Est, 144 - 41100
Delegato Dr. Andrea Zini - Tel. 059/354666

MODENA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Emilio Diena, 7 - 41122
Referente Sig.ra Giorgia Pini - Tel. 059/453411

MONZA

Uffici operativi c/o Confedilizia: Via Mosè Bianchi,
18/A - 20900 - Referente Rag. Stefano Rossi
Tel. 02/809503

NAPOLI

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
C.so Arnaldo Lucci, 137 - 80142 - Referente Rag. Rosa Galdi
Tel. 081/202008

ORISTANO

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Battista Casu, 8/C - 09170
Referente Dr. Roberto Serra - Tel. 0783/251019

PARMA

Uffici operativi: Via Strada Nuova, 2 - 43100
Delegato Prof. Giovanni Mazzoli - Tel. 0521/200829

PERUGIA

Uffici operativi: Via Sicilia, 39/H - 06128
Delegato Ing. Armando Fronduti - Tel. 075/5058212

PIACENZA

Uffici operativi c/o Confedilizia:
Via del Tempio, 29 (Piazza della Prefettura) - 29121
Referente Dr. Maurizio Mazzoni
Tel. 0523/327273

PISA

Uffici operativi: Via Torino, 1/bis - 56123
Delegato Rag. Mario Giannetti
Tel. 050/564225

PORTOFINO

Uffici operativi: Via Beato Odorico, 13 - 33170
Delegato Rag. Giuseppe De Franceschi - Tel. 0434/209130

POTENZA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Marrucaro, 5 - 85100
Referente Sig.ra Anna Maria Ambruso
Tel. 0971/601035

REGGIO CALABRIA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Cardinal Tripepi, 7 - 89123
Referente Sig.ra Domenica Cundari - Tel. 0965/891822

REGGIO EMILIA

Uffici operativi: Corso Garibaldi, 11 - 42100
Delegato Dr. Glauco Camurri - Tel. 0522/454193

RIMINI - SANT'ARCANGELO DI ROMAGNA

Uffici operativi: Via Pascoli, 58
47822 Sant'Arcangelo di Romagna
Delegato Rag. Danilo Raschi - Tel. 0541/626252

RIOLA SARDO (OR)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Roma, 21 - 09070
Referente Dott. Roberto Serra - Tel. 327/8780032

ROMA

Ufficio Locale: Via Principessa Clotilde, 2 - 00196
Referente Avv. Paola Mandarini - Tel. 06/32650952

ROMA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Corso Vittorio Emanuele II, 101 - 00186
Referente Avv. Paola Mandarini
Tel. 333/8348571

ROVERETO (TN)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Segantini, 14 - 38068
Referente Dr. Diego Collier - Tel. 0464/435361

ROVIGO

Uffici operativi c/o Confedilizia:
Galleria Rhodigium, 27 - 45100
Referente Avv. Paolo Mercuri - Tel. 0425/25447

SAN VERO MILIS (OR)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Santa Barbara, 34 b - 09070
Referente Dott. Roberto Serra - Tel. 327/8780032

SASSARI

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Cavour, 55 - 07100
Referente Geom. Giacomo Torzillo - Tel. 079/231120

SIRACUSA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
V.le Montedoro, 66 - 96100
Referente Dr. Antonio Giuffrida - Tel. 0931/22056

TARANTO

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via XX Settembre, 2/C - 74123
Referente Dr. Carmine Palma - Tel. 099/4526714

TERRALBA (OR)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
P.zza Libertà - 09098
Referente Dott. Roberto Serra - Tel. 327/8780032

TORINO

Uffici operativi: Corso Valdocco 3, 10122
Delegato Ing. Lelio Casale - Tel. 011/5214218

TRENTO

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via R. Guardini, 73 - 38121
Referente Dr. Diego Collier - Tel. 0461/820677

TREVISO

Uffici operativi c/o Confedilizia:
Riviera Garibaldi, 19 - 31100
Referente Sig.ra Antonella Aceti - Tel. 0422/591043

UDINE

Ufficio Locale: Via A. Zanon, 16/6 - 33100
Referente Dott.ssa Silvia De Marco
Tel. 0432/21984

UDINE

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via D. Moro 18, 33100
Referente Dr. Luciano Cellitti - Tel. 0432/504027

VENEZIA

Uffici operativi: Via Torino, 151/ E - 30172 Mestre
Delegato Dr.ssa Susanna Rossi - Tel. 041/5322815

VIBO VALENTIA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Viale Giovanni XXIII Trav. G. Ruffa - 89900
Referente Dr. Raffaele Zaffino
Tel. 0963/592737

REDAZIONE - DIRETTIVO E INFO

REDAZIONE

Direttore Responsabile

Michele Vigne

Responsabile di Redazione

Dario Lupi

Coordinatrice

Teresa Benvenuto

Hanno collaborato a questo numero

Teresa Benvenuto, Valentina Carone Fabiani, Caterina Danese,
Dario Lupi, Paola Mandarini

DIRETTIVO ASSINDATCOLF

Presidente

Dott. Renzo Gardella

Vice Presidenti

Ing. Lelio Casale, Dott. Andrea Zini, Avv. Alessandro Lupi

Segretario

Dott.ssa Teresa Benvenuto

Consiglieri

Avv. Giorgio Spaziani Testa, Dott.ssa Alessandra Egidi,
Dott. Dario dal Verme, Rag. Enrico Bernardini, Cav. Tiziano Casprini,
Rag. Gioacchino De Marco, Dott.ssa Simona Paris, Rag. Stefano Rossi,
Dott.ssa Susanna Rossi, Avv. Michele Zippitelli

Tesoriere

Comm. Michele Vigne

Revisori dei conti

Dott. Luigi Sansone, Rag. Antonella Aceti, Dott. Paolo Babbo



SEDE NAZIONALE

Via Principessa Clotilde, 2 - 00196 Roma



Tel. 06.32.65.09.52
Fax 06.32.65.05.03

E-mail: nazionale@assindatcolf.it

www.assindatcolf.it

NON LASCIARE AL CASO LA GESTIONE DI COLF, BADANTI E BABY SITTER

PAGARE
LA TATA
DI ALICE



affidati ad
ASSINDATCOLF

ASSOCIAZIONE SINDACALE NAZIONALE
DEI DATORI DI LAVORO DOMESTICO

Associazione riconosciuta

- Consulenza sul rapporto di lavoro domestico
- Predisposizione contratto di lavoro
- Comunicazione di assunzione/cessazione agli enti
- Elaborazione busta paga
- Conteggio dei contributi INPS e CAS.SA.COLF
- Conteggi TFR e competenze di fine rapporto
- Servizi di CAF e Patronato

competenti NOI, senza problemi VOI!

 GESTIONE
AMMINISTRATIVA

 GESTIONE
CONTABILE

 GESTIONE
PREVIDENZIALE

 GESTIONE
FISCALE

 GESTIONE
CONTENZIOSO

 FORMAZIONE
PROFESSIONALE

Numero Verde
800 162 261

www.assindatcolf.it

seguici su   